



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

RMIC8EU008

I.C. VIA ANAGNI



Ministero dell'Istruzione



Contesto 2

Risultati raggiunti 6

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 6

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 6

Competenze chiave europee 19

Risultati legati alla progettualità della scuola 21

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 21

Prospettive di sviluppo 34



Contesto

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

L'I.C. Via Anagni è situato nel quartiere Prenestino-Labicano nell'immediata periferia di Roma (V Municipio). L'area ha gradualmente acquisito alcune caratteristiche proprie dei quartieri a ridosso del centro, quali crescita di attività commerciali, consistente presenza di anziani e di cittadini non italiani, presenza di arterie importanti come la linea metropolitana (metro C - Teano). Tuttavia continua a mantenere peculiarità proprie anche della periferia, quali il basso livello d'istruzione, il profilo professionale degli abitanti, il sistema residenziale che, nonostante i processi di riqualificazione, rimane caratterizzato da un'edilizia di tipo popolare. Il quadro socio-economico ed urbanistico, quindi, continua a risultare abbastanza disomogeneo. Quasi la metà delle imprese attive sul territorio sono attività commerciali, seguite da quelle artigianali; il settore produzione e servizi è meno sviluppato rispetto a quello del Comune di Roma. Alcuni dati quantitativi possono essere utili a descrivere più analiticamente il contesto: tasso di disoccupazione dell' 8%; alta densità abitativa, circa 163 persone per ha, ma con forte declino demografico; alto numero di anziani, quasi il 25%; generalmente giovani gli stranieri, con un'età media di 33 anni contro i 45 degli italiani; residenti laureati 8%; diplomati 30%; alfabeti 7%; analfabeti 0,64% (dati da Piano Sociale ex Municipio VI). Al sensibile sviluppo economico conseguito dal quartiere, all'ampliamento della rete stradale e dei servizi di trasporto, alla presenza di servizi pubblici e di numerose attività commerciali, non è seguito un adeguato rinforzo di strutture e servizi sociali e culturali. Il quartiere continua ad avvertire l'assenza di istituzioni culturali forti che riescano a dare continuità ad attività significative sia per gli adolescenti che per gli adulti; assenza di spazi di aggregazione sociale strutturati e fruibili per tutti con facile accesso e continuità. A questi dati va aggiunta la considerazione delle conseguenze determinate dalla pandemia, sia a livello sociale che economico. In questo contesto la scuola continua a rappresentare una risorsa e un punto di riferimento importanti per il territorio, anche se essa è ancora distante dal riuscire a rispondere ai bisogni e, soprattutto, dal riuscire a mettere a disposizione i propri spazi per attività differenti dalla didattica curricolare. Le cause sono da ricercare sicuramente nell'interruzione improvvisa e forzata delle azioni di intervento e del lavoro di progettazione prodotta dalla pandemia che ha richiesto investimenti di energie nella gestione dell'emergenza e nella riorganizzazione dell'offerta formativa nella modalità a distanza e mista. Cause precedenti e più difficili da rimuovere sono da rinvenire nella mancanza di continuità nel reperimento di fondi e di strumenti di finanziamento, nella difficoltà del collegio dei docenti e degli altri organi collegiali a lavorare a una progettazione politico-territoriale integrata a lungo termine. I Centri Sportivi Municipali hanno continuato a proporre, tranne che nel periodo di chiusura determinato dalla pandemia, attività sportive all'interno delle palestre degli istituti del territorio, in orario extrascolastico, offrendo prezzi popolari ma, comunque, non accessibili a tutti. Luoghi significativi di incontro continuano a essere le parrocchie, dove si svolgono attività strutturate di carattere educativo e ricreativo. Il parco Villa Gordiani, Largo Agosta e il piccolo parco di Piazza Sabaudia costituiscono spazi di ritrovo per giovani e adulti. Spesso è la strada, quindi, a sostituire campi di calcio o spazi di socializzazione alternativi a quelli parrocchiali o della scuola. La biblioteca più vicina al nostro istituto si trova a via Penazzato, fuori dal raggio del movimento autonomo dei nostri alunni, a causa della pericolosità del traffico di via Prenestina. Così come il cinema più vicino si trova a Centocelle, dall'altra parte di via Tor De Schiavi, grossa arteria a doppia corsia piuttosto trafficata. La scuola ha continuato a collaborare attivamente, compatibilmente con le limitazioni imposte dalla pandemia, con associazioni ed agenzie educative (con alcune anche e in modo stabile nel tempo) e, nell'ultimo triennio, ha lavorato per completare e consolidare la mappatura sistematica della rete di stakeholders operanti sul territorio, sia del quartiere che del Comune di Roma. Sono presenti, come Organismi del terzo settore, numerose Associazioni, Cooperative sociali, Organizzazioni di volontariato, Comitati di quartiere che promuovono la cittadinanza attiva e sono validi interlocutori delle istituzioni. Gli



attori istituzionali sono costituiti dall'Ente locale Municipio V e dalla ASL Roma 2 che, nell'ottica dell'integrazione socio-sanitaria, collabora con la scuola per attivare azioni di ascolto, sostegno ed orientamento alle famiglie, ma, non riesce a soddisfare pienamente i bisogni a causa del sottodimensionamento del proprio organico. Il processo di costituzione di una Rete di attori istituzionali e non, che riesca a fornire in modo stabile ed integrato servizi di prossimità funzionali a garantire il benessere sociale, non è ancora pienamente compiuto. I servizi territoriali, sia pubblici che del privato sociale, hanno necessità di essere mantenuti ed implementati per rispondere in modo efficace ai bisogni nuovi e complessi del territorio, favorendo una nuova cultura della progettazione partecipata e dell'integrazione tra istituzioni diverse e tra queste e le risorse della società. A causa della mancanza di risorse economiche la scuola si è avvalsa di collaborazioni a titolo gratuito, soprattutto nelle azioni di prevenzione del disagio e promozione dell'inclusione, privandosi però dell'opportunità di scegliere in maniera strategica tipologia e durata degli interventi e degli attori. Sono state colte anche le opportunità offerte dai provvedimenti del Ministero successivi alla riapertura delle scuole dopo la pandemia, quali i finanziamenti per le azioni di recupero finanziate dal Piano Scuola Estate 2021-2022. Si stanno avviando più frequentemente tavoli di confronto con la Rete degli Istituti Comprensivi del Municipio V e si sta cercando di potenziare il lavoro di un piccolo gruppo di autovalutazione e progettazione per partecipare a bandi o progetti finanziati da Enti e Istituzioni pubbliche.

POPOLAZIONE SCOLASTICA. L'Istituto Comprensivo Via Anagni è costituito da tre ordini di scuola, infanzia, primaria e Secondaria di I grado, con una popolazione scolastica di circa mille alunni. La maggior parte delle famiglie ha continuato a mostrarsi, anche nel triennio 2019-2022, disponibile alla comunicazione e alla condivisione, almeno nelle forme più essenziali (Patto di corresponsabilità/rappresentanza dei genitori negli organi collegiali/partecipazione ai colloqui scuola-famiglia). La partecipazione non è stata sempre attiva e propositiva, sia per le caratteristiche socio-culturali dell'utenza, sia a causa della pandemia che ha inevitabilmente segnato la vita scolastica dell'ultimo triennio. Sono infatti aumentati i casi di disagio negli alunni e nelle famiglie (Sportello psicologico); aumentati anche i casi di deprivazione sociale (Servizi sociali) anche a causa della crisi economica, e il numero degli alunni BES. Un ruolo di forte destabilizzazione sociale ed emotiva continua a essere esercitato anche dalla presenza invasiva dei media, soprattutto nella forma dei social network e dei giochi elettronici, che rappresentano un'importante alternativa alla socializzazione per la maggior parte dei nostri alunni e che spesso diventano strumento di attivazione di dinamiche di bullismo. La chiusura determinata dalla pandemia e le successive norme adottate per la prevenzione del contagio hanno inoltre contribuito a una più silenziosa desertificazione emotiva e all'alterazione dell'assetto naturale, in presenza, degli spazi e dei tempi dell'apprendimento. Per un intero anno scolastico, il 2020-2021, la scuola ha inevitabilmente dovuto rinunciare al coinvolgimento in presenza degli studenti, dei genitori, dei docenti, dei cittadini tutti del territorio. La presenza di famiglie migranti, provenienti da paesi europei ed extraeuropei (rumeni, ucraini, bengalesi, cinesi, filippini, egiziani e peruviani), continua a definire un'utenza scolastica in mutamento, sempre più eterogenea e complessa. La popolazione scolastica di cittadinanza non italiana nel Municipio è del 14%; l'11% gli studenti del nostro Istituto, fra cui anche alunni di etnia rom provenienti dal campo situato su via Gordiani. Nel corso dell'anno scolastico 2021-2022 l'istituto ha accolto anche alunni provenienti dall'Ucraina, sfuggiti al conflitto ancora in corso, che sono stati inseriti nelle classi con il sostegno di un intervento di mediazione culturale finanziato dal Ministero. Questo mutamento dei bisogni dell'utenza, progressivo e continuo, la situazione di emergenza determinata dalla pandemia e dalle norme di contenimento e di prevenzione del contagio, hanno prodotto significativi mutamenti del contesto e delle conseguenti azioni da mettere in atto da parte della scuola. Attivazione della DAD e della DDI, ripensamento di tutti gli ambienti di apprendimento e delle forme di comunicazione con il territorio e con l'utenza, percorsi di accoglienza specifici (Protocollo di accoglienza), interventi di mediazione culturale, alfabetizzazione, progettazioni formative rispondenti alle nuove esigenze (recupero/lotta alla dispersione/inclusione). Al di là dell'emergenza sanitaria, il contesto socio-economico continua infatti ad essere caratterizzato da una certa disomogeneità: prevalenza di impiegati, operai, commercianti; percentuali inferiori di liberi professionisti e dirigenti; presenza



crescente di famiglie con background socio-economico basso, anche a causa della crescente disoccupazione prodotta dalla pandemia. L'offerta formativa che la scuola propone, in relazione ai bisogni emergenti dell'utenza e al contesto socio-familiare descritto, deve adeguarsi molto rapidamente per dare risposte efficaci in tempi brevi. Ciò non è stato di facile realizzazione nel triennio appena trascorso per motivi di carattere diversi: 1) pandemia e didattica a distanza; 2) difficoltà di comunicazione con famiglie di alcune etnie; 3) numero crescente di famiglie in difficoltà (monogenitoriali o famiglie ricostituite) e di famiglie con figli a rischio di devianza; 4) mancanza di fondi per finanziare attività di aggregazione sociale e di promozione culturale, interventi di recupero e lotta alla dispersione.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI. L'Istituto, nell'attuale fisionomia, si configura su tre plessi: due plessi di scuola primaria e dell'infanzia e uno di scuola secondaria di primo grado. L'identità dell'Istituto Comprensivo nasce dall'unione di due realtà originariamente distinte e autonome che rappresentano istituzioni scolastiche storiche per il quartiere, presenti sul territorio da più di trent'anni: la scuola primaria "Trilussa" in Via Anagni 48, con sede succursale di "via Fiuggi" in via Fiuggi 18 e la scuola secondaria di I grado "Giuseppe Toniolo" sita in Via Anagni 46. L'istituto è dotato di 3 palestre, 2 Biblioteche, 1 laboratorio informatico; aule polifunzionali; 2 laboratori di scienze. La scuola si è dotata di Rete Wifi in tutte le sedi ed ha implementato la dotazione di videoproiettori e computer grazie ai finanziamenti PON 2014-2020. Al momento attuale i dispositivi sono per la maggior parte da rinnovare. Il sito web istituzionale è stato implementato e reso più articolato e ricco di informazioni utili ai docenti, alle famiglie e a tutti gli stakeholders. Aule e spazi interni comuni sono stati modificati nel loro assetto iniziale a causa della pandemia e delle norme relative al distanziamento sociale. Sono stati dotati di banchi e sedie nuove (monoposto) ma vanno ripensati e rinnovati nell'ottica della riconquistata didattica in presenza e della necessità di creare nuovi spazi di apprendimento. La scuola è dotata di ampi spazi esterni, in tutte le sedi, con campi sportivi polivalenti, che necessitano però di riqualificazione, soprattutto lo spazio verde esterno riservato agli alunni della scuola dell'infanzia nella sede centrale. Le risorse materiali non sempre sono adeguate e risulta necessario implementare i volumi delle biblioteche; ampliare ulteriormente e rinnovare (PC delle singole classi) le dotazioni tecnologico-informatiche. Le aule speciali e i laboratori sono utilizzati solo da qualche docente sia per resistenza da parte di alcuni, sia perché vi sono postazioni insufficienti rispetto al numero di alunni per classe e ciò comporta problemi organizzativi. I Software didattici non sono aggiornati. Il laboratorio informatico della scuola secondaria, pur funzionante, è dotato di un numero ridotto di postazioni. I dispositivi presenti andrebbero rinnovati ed incrementati nel numero. E' necessario riqualificare i servizi igienici della sede di via Anagni, 46.

RISORSE PROFESSIONALI. La maggior parte del personale docente è stabile, di età medio-alta e con contratto a tempo indeterminato. Ciò garantisce continuità educativa e didattica; conoscenza del territorio e dei bisogni e delle risorse dell'utenza. Significativa la presenza, nella scuola dell'infanzia, della metà dei docenti laureati; alta anche la percentuale di laureati nella primaria. Il DS assume informazioni dal fascicolo personale dei docenti e per vie dirette e informali, cercando di valorizzare le competenze specifiche. Il DS ha un contratto a tempo indeterminato dall' a.s. 2007-8: da 10 anni nell'I.C. Via Anagni; da 15 anni nella Scuola Secondaria facente ora parte dell'I.C. La sua stabilità garantisce: conoscenza approfondita del contesto scolastico; analisi privilegiata delle esigenze formative del territorio, delle famiglie e degli alunni; comprensione personale di dinamiche e processi interni. La stabilità dei docenti nella scuola è sicuramente un fattore positivo, ma può determinare, soprattutto nelle dinamiche relazionali, una certa fissità nei ruoli ed una ripetizione di modelli sperimentati all'interno di un contesto conosciuto. Ciò costituisce, a volte, una difficoltà ad accettare i cambiamenti e le innovazioni necessari ad un sistema in continua evoluzione e riduce la propositività e la capacità di sperimentare che si avrebbero in nuove esperienze e contesti. Permane una certa difficoltà nella comunicazione tra gli ordini di scuola, soprattutto fra scuola primaria e secondaria, anche se nell'arco degli ultimi anni si è investito molto nella progettazione e nel lavoro dei dipartimenti in verticale con il chiaro obiettivo di riuscire ad avvicinare il più possibile le due distinte realtà scolastiche originarie. Per quanto riguarda le competenze specifiche dei docenti, manca un database strutturato ed aggiornato dei



curricula dei docenti, da cui possano evincersi in modo sistematico le specifiche competenze individuali. Non si rilevano, comunque, conoscenze e competenze particolari in campo informatico, se non in qualche docente. Si ravvisa, in generale, una certa resistenza all'alfabetizzazione informatica, nonostante azioni di formazione specifica, con conseguente relativo utilizzo delle dotazioni informatiche nella pratica didattica.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate con conseguente adeguamento ai benchmark di riferimento	Migliorare i risultati raggiungendo la media nazionale nelle classi della scuola primaria

Attività svolte

Il raggiungimento dell'obiettivo relativo al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate, ha orientato la definizione di azioni didattiche e di progetto attraverso coerenti scelte strategiche; sono state messe in campo diverse attività mirate ad implementare la formazione dei docenti e a supportare il lavoro con gli alunni. Nel triennio, sono stati proposti moduli didattici e attività per il recupero delle competenze nella lingua italiana e nell'area logico-matematica, organizzati con modalità differenti, in considerazione dei vincoli dettati dalla situazione pandemica. In particolare, nell'a.s. 2021-22, le attività di recupero e potenziamento della lingua italiana sono rientrate anche nelle azioni del "Piano scuola estate": per la scuola primaria sono stati proposti laboratori di gioco linguistico e attività di produzione orale; per la scuola secondaria il laboratorio di L2 che ha riguardato: l'alfabetizzazione di primo livello per alunni non italofofoni; il rafforzamento delle abilità linguistiche di produzione e comprensione orale; il laboratorio di italiano per lo studio. Inoltre ci si è avvalsi del Progetto "Radici di comunità" attraverso cui sono state proposte attività di alfabetizzazione e supporto linguistico per gli alunni non italofofoni sia della scuola primaria che della secondaria. Nel corso del triennio, l'attività di promozione della lettura è stata perseguita attraverso la partecipazione della scuola ai progetti "VO(G)LIAMO LEGGERE", "LASCIAMI LEGGERE", "IO LEGGO PERCHE"; inoltre tutti gli alunni hanno avuto la possibilità di collaborare alla realizzazione del giornalino online d'Istituto. Per l'ambito logico matematico sono state svolte le azioni che afferiscono al progetto "Matematica RicreATTIVA" allo scopo di promuovere la partecipazione di alunni e alunne della scuola primaria e secondaria a giochi e gare sia individuali che a squadre, volte a sviluppare le competenze logico-matematiche e trasversali (collaborazione, socializzazione, relazione) e a promuovere un approccio ludico e positivo nei confronti della matematica.

La formazione del personale docente, nel triennio, ha risentito delle limitazioni poste dall'emergenza sanitaria; tuttavia un buon numero di docenti, allo scopo di migliorare le competenze nell'area delle metodologie didattiche e dei processi valutativi degli apprendimenti, ha seguito corsi organizzati dalla scuola polo per la formazione, dal MI, dal nostro Istituto. In questi ultimi anni, a livello hardware, la scuola ha provveduto a dotare tutte le classi di LIM e, nell'ambito dell'azione #28 del PNSD curata dall'Animatore digitale e dai membri del Team dell'innovazione, è stato organizzato un Progetto di formazione informatica peer-to-peer, ossia un'attività di supporto ed accompagnamento del personale scolastico e dell'utenza nell'uso della tecnologia, come misura necessaria anche in seguito all'implementazione della Piattaforma Teams come strumento didattico dell'Istituto.

Risultati raggiunti

Nel triennio, nonostante la pandemia abbia avuto ricadute importanti sui livelli di apprendimento degli studenti, il punteggio della scuola primaria nelle prove INVALSI si è progressivamente avvicinato ai benchmark di riferimento, in particolare alle medie nazionali, discostandosi in positivo in alcune

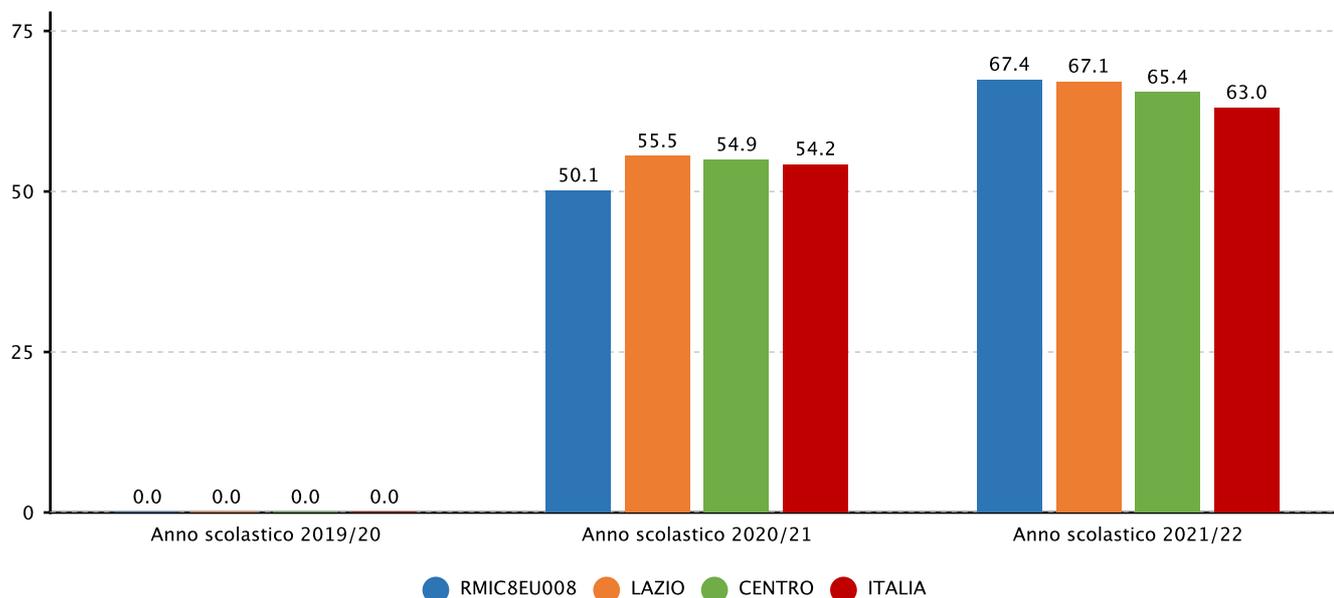


situazioni. Nella scuola secondaria si è confermata una certa stabilità negli esiti delle classi che raggiungono, in generale, le medie regionali e nazionali, superandole, in alcuni casi, di alcuni punti percentuale. La lettura del dato relativo all'effetto scuola ha dato un evidente segno positivo; risulta infatti essere sempre in linea con la media nazionale, anche quando il punteggio osservato è inferiore ai benchmark di riferimento.

A causa della pandemia, nel triennio, le attività hanno dovuto subire delle modifiche e degli adattamenti nell'organizzazione; si è cercato, comunque, di attuarle sia in presenza, sia in modalità DDI o DAD. La realizzazione di moduli didattici e di attività per il recupero delle competenze nella lingua italiana e nell'area logico-matematica, effettuata nei diversi ordini di scuola, è stata molto apprezzata dagli alunni per la tipologia dei contenuti offerti e, nonostante i limiti imposti dall'emergenza sanitaria, ha contribuito al raggiungimento dell'obiettivo di miglioramento.

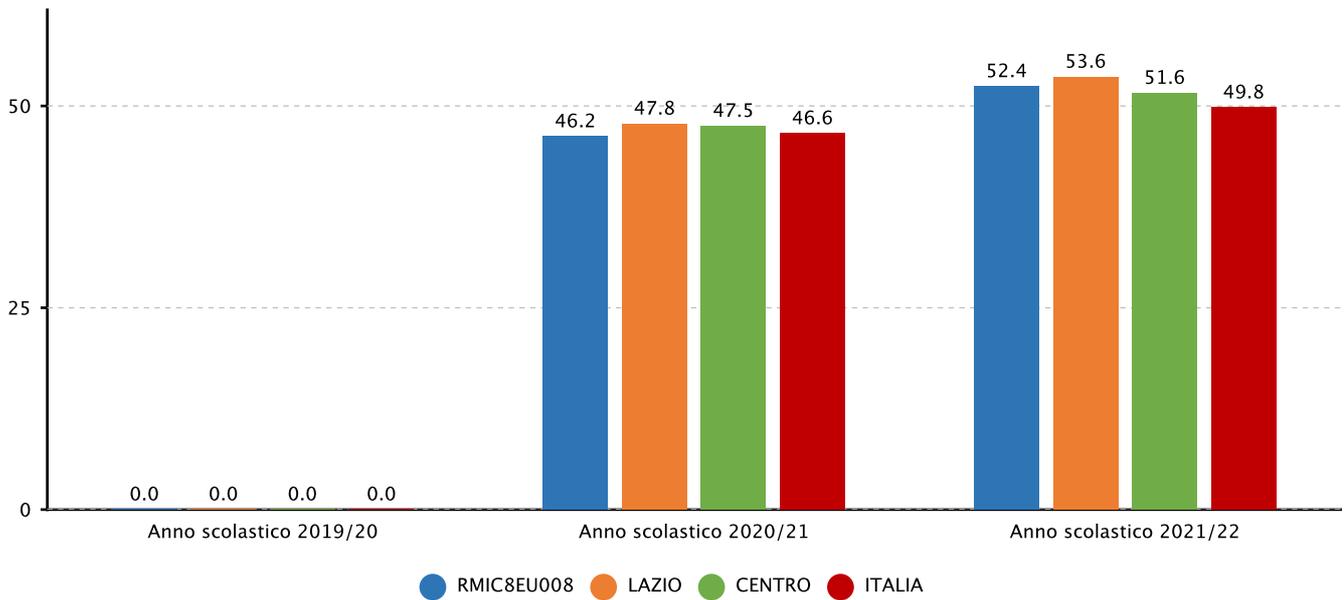
Evidenze

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

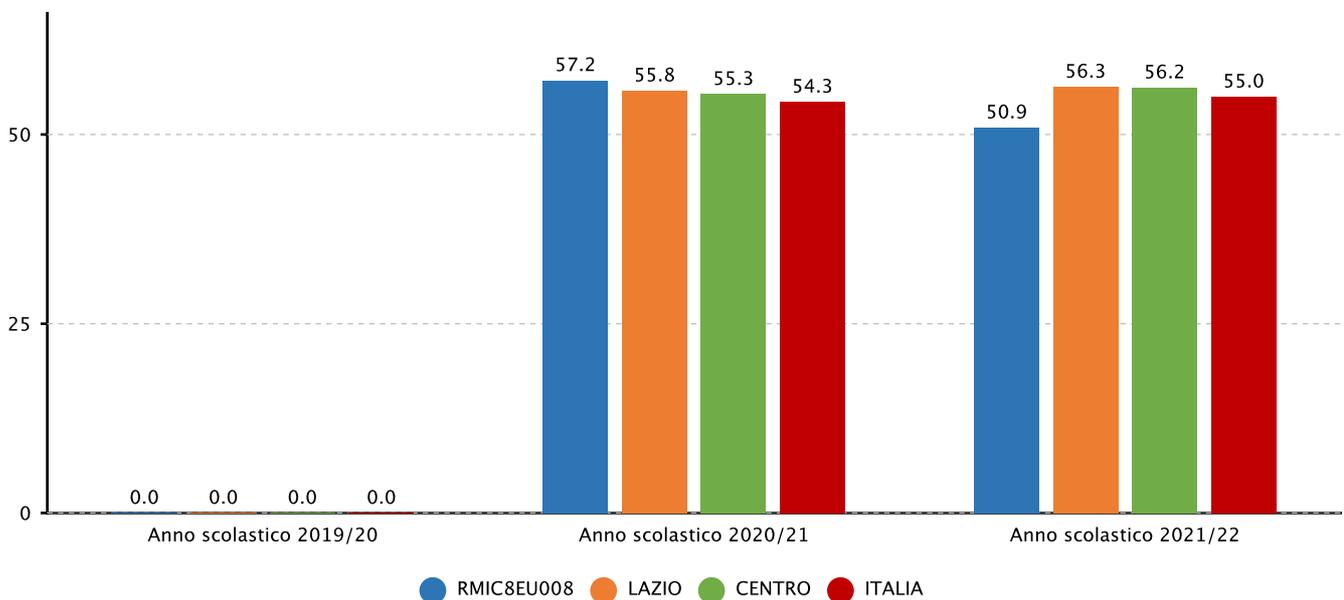




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

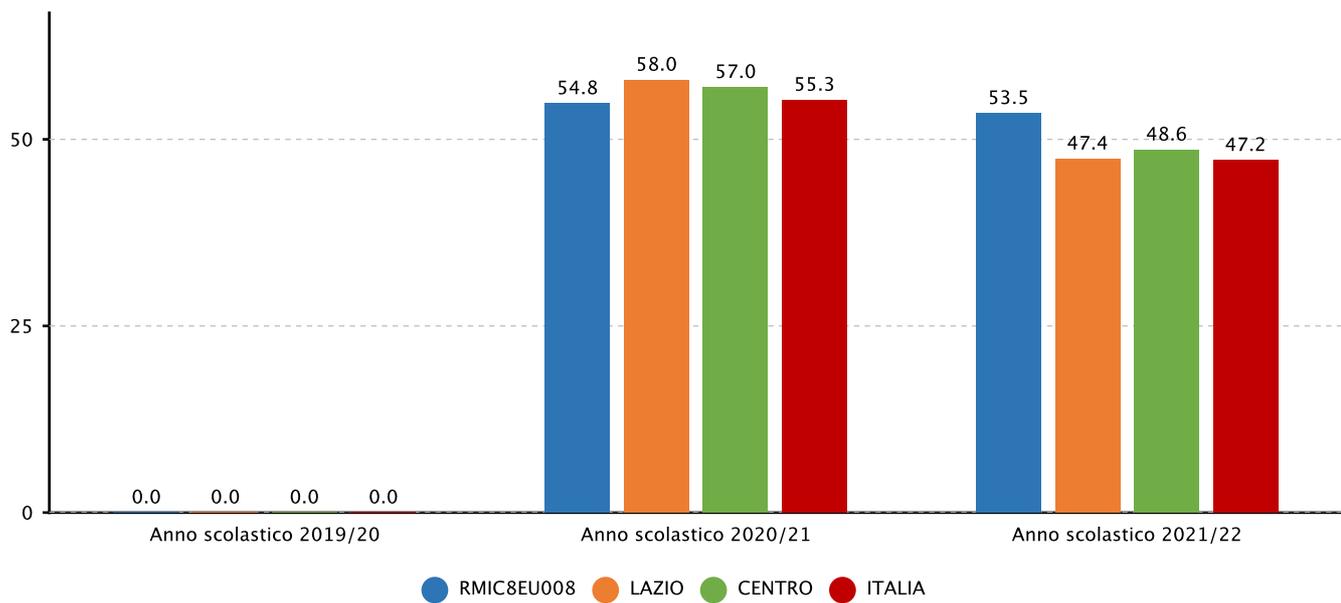


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

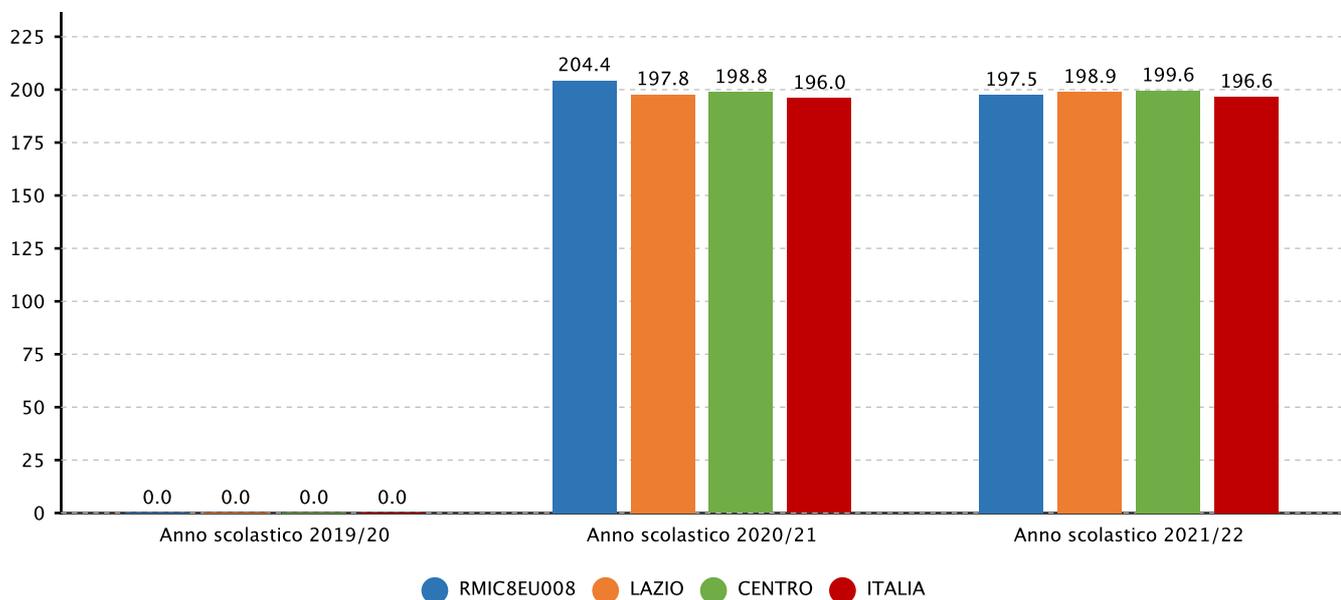




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

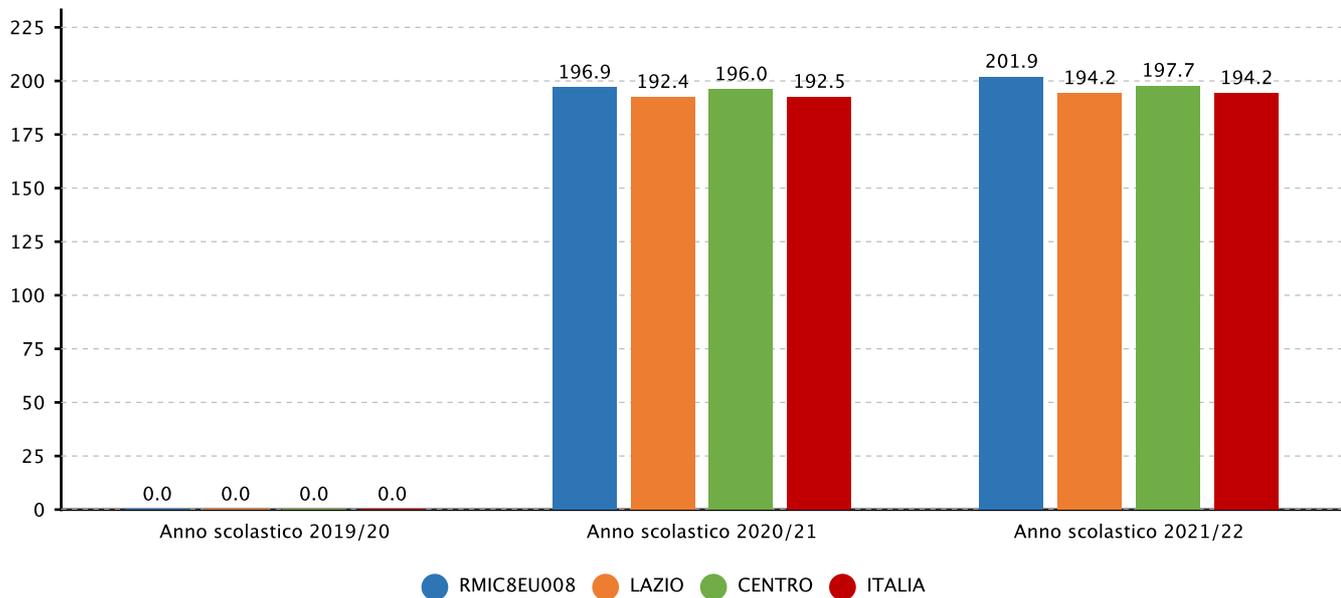


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI





2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			Anno scolastico 2021/22		

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			Anno scolastico 2020/21		



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			Anno scolastico 2020/21		
Sotto la media regionale			Anno scolastico 2021/22		

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		Anno scolastico 2021/22			
Intorno la media regionale			Anno scolastico 2020/21		
Sotto la media regionale					

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità dei risultati tra le classi

Traguardo

Allineare gli esiti delle prove fra classi parallele

Attività svolte

L'attenta lettura dei risultati emersi dalle prove Invalsi, relativamente alla variabilità dei punteggi fra le



classi e dentro le classi ha, da tempo, reso necessaria la riflessione della scuola su tale fenomeno. Accanto all'individuazione di metodi e di strumenti per il potenziamento delle competenze in italiano e matematica, negli anni è risultato fondamentale il lavoro di elaborazione di prove comuni strutturate per classi parallele e dei relativi criteri di valutazione. Le prove, frutto di una condivisione di obiettivi e finalità, hanno avuto, inoltre, lo scopo di rendere più strutturato e organico il lavoro dei docenti, in un'ottica di verticalità. Il processo di messa a sistema delle stesse ha richiesto tempi lunghi di riflessione e di sperimentazione; dall'analisi effettuata nella precedente rendicontazione sociale era emersa la necessità di testare le prove per almeno un triennio, monitorandone gli esiti, utile elemento per esaminare i punti di forza e di debolezza al fine di potenziare e migliorare l'azione didattica dell'Istituto. Negli anni scolastici oggetto della presente rendicontazione si sarebbe dovuto realizzare quanto programmato; la situazione pandemica ha fortemente condizionato l'attuazione delle azioni previste che sono state sviluppate in parte.

Allo scopo di formare classi omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno, la scuola considera tutte le informazioni raccolte dalle commissioni preposte, tiene conto dei documenti interni di passaggio appositamente redatti (profilo degli alunni di cinque anni – scheda di passaggio scuola primaria-secondaria) e delle informazioni fornite negli incontri con i docenti dei vari ordini di scuola.

Risultati raggiunti

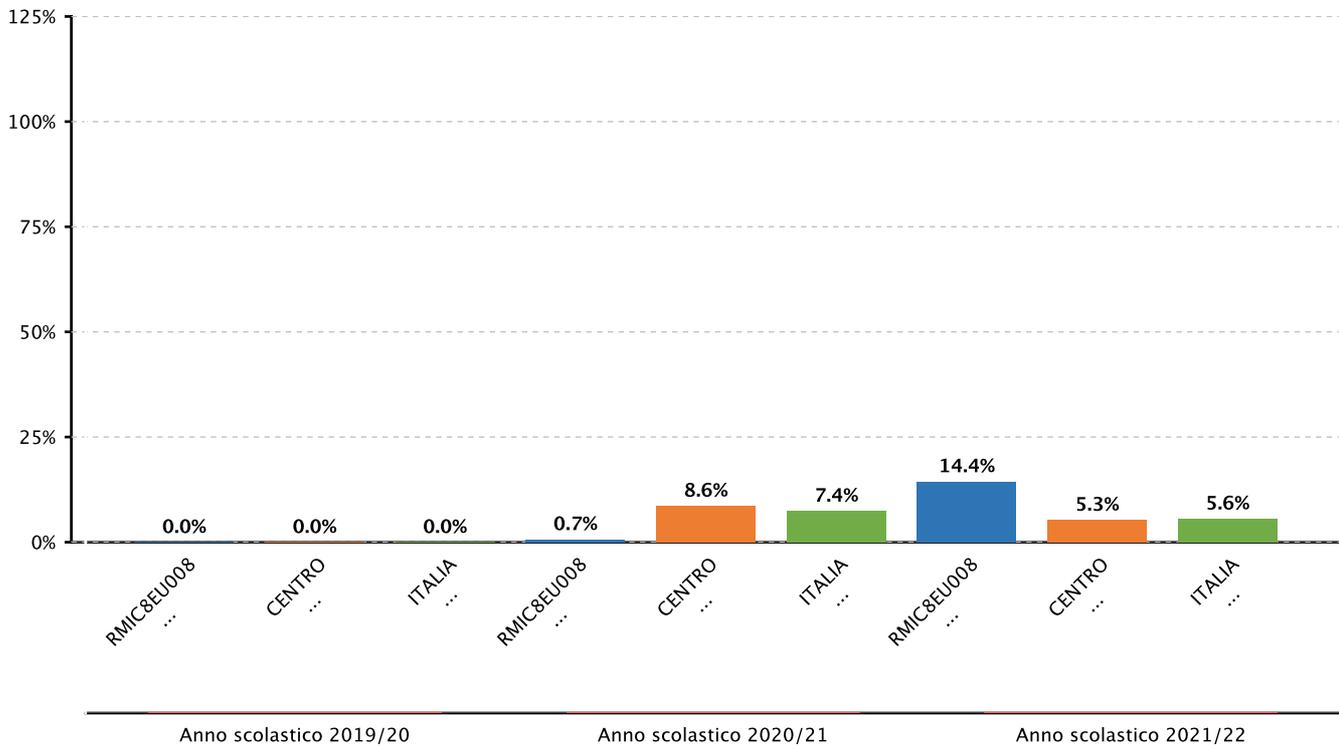
Dall'analisi dei dati relativi alla variabilità dei punteggi tra classi e dentro le classi si evincono alcune criticità. Nella scuola primaria, nell'anno scolastico 2021/2022, la varianza tra le classi seconde supera di diversi punti percentuale le medie di riferimento sia nella prova d'italiano che in quella di matematica; analogo discorso per le classi quinte per le quali si evidenzia una significativa variabilità in tutte le prove. In riferimento alle percentuali di alunni collocati nelle diverse categorie di competenza, si sottolinea l'instabilità dei dati. Nella scuola secondaria, mentre per l'anno scolastico 2020/2021 l'incidenza della variabilità è bassa, nel successivo anno cresce sensibilmente in tutte le prove, superando di alcuni punti le percentuali nazionali e della macroarea di riferimento.

In considerazione delle problematiche emerse, per il prossimo triennio, si rende necessario mantenere la priorità relativa all'area in questione.

Evidenze

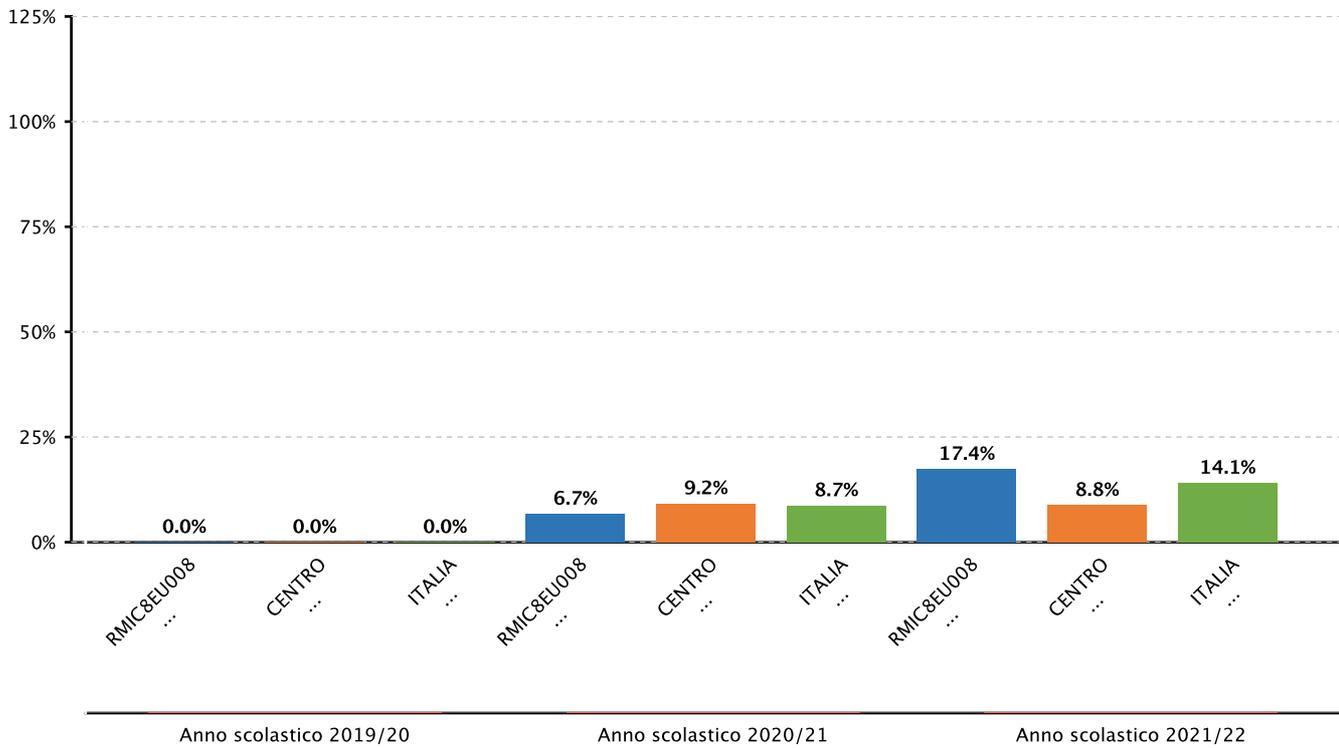


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



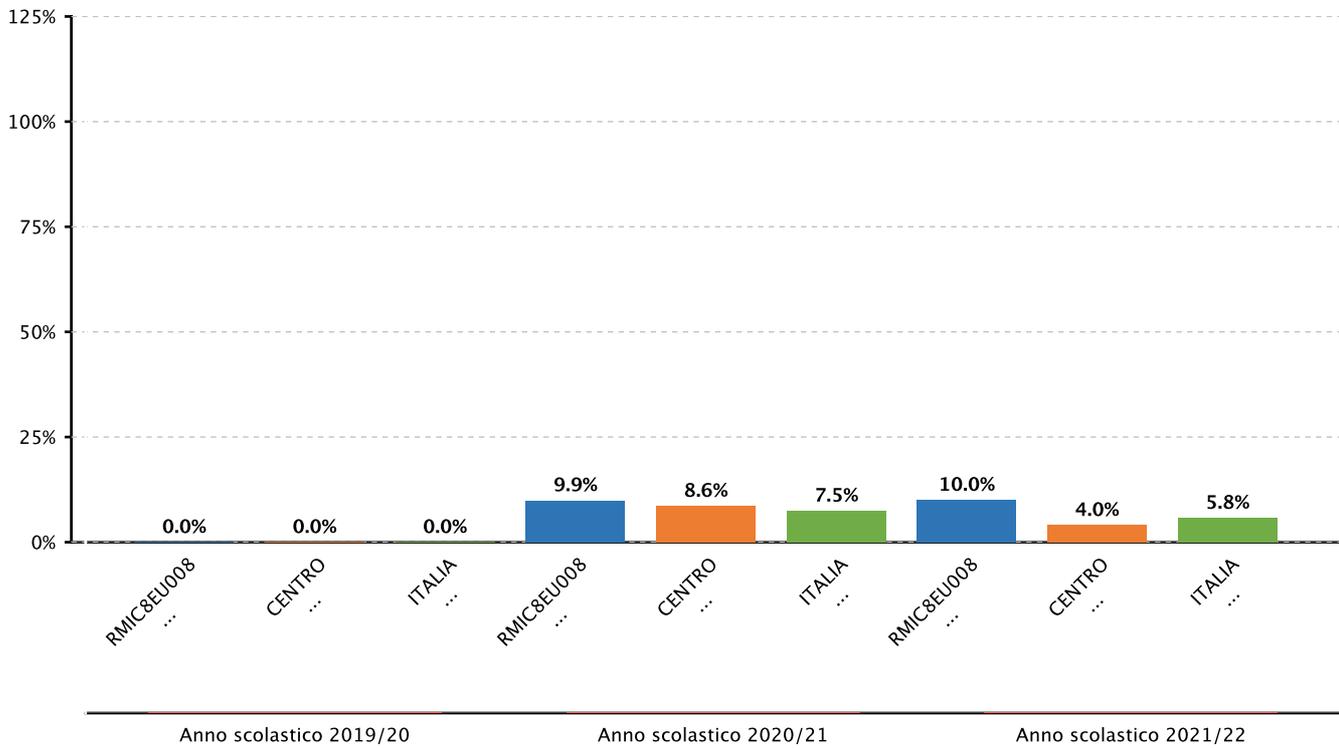


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



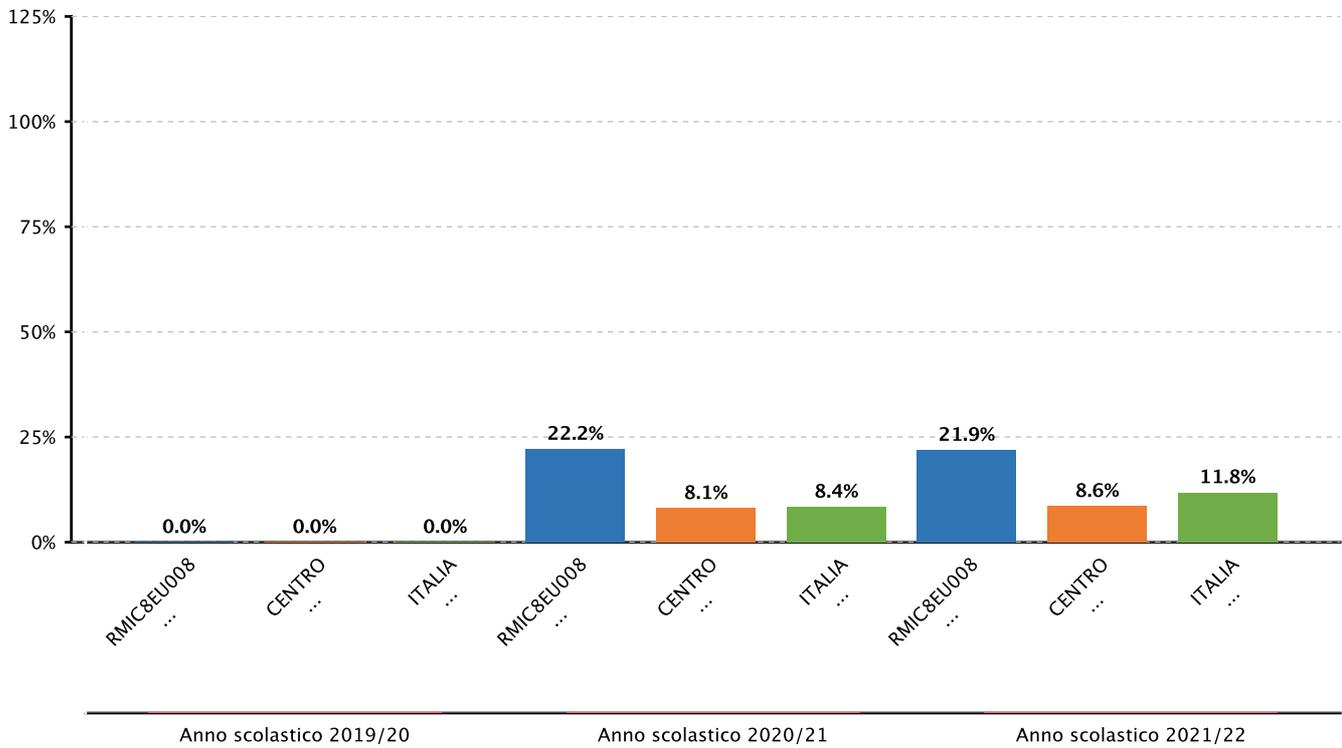


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



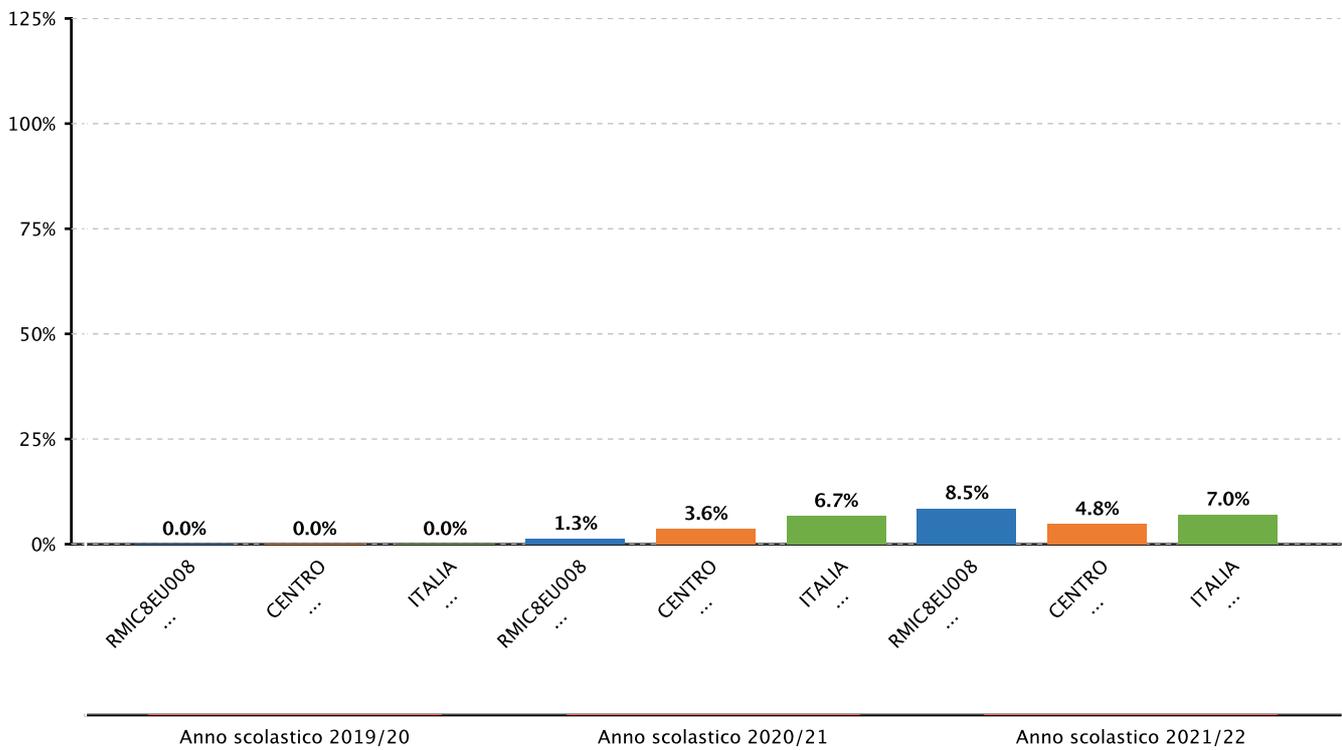


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



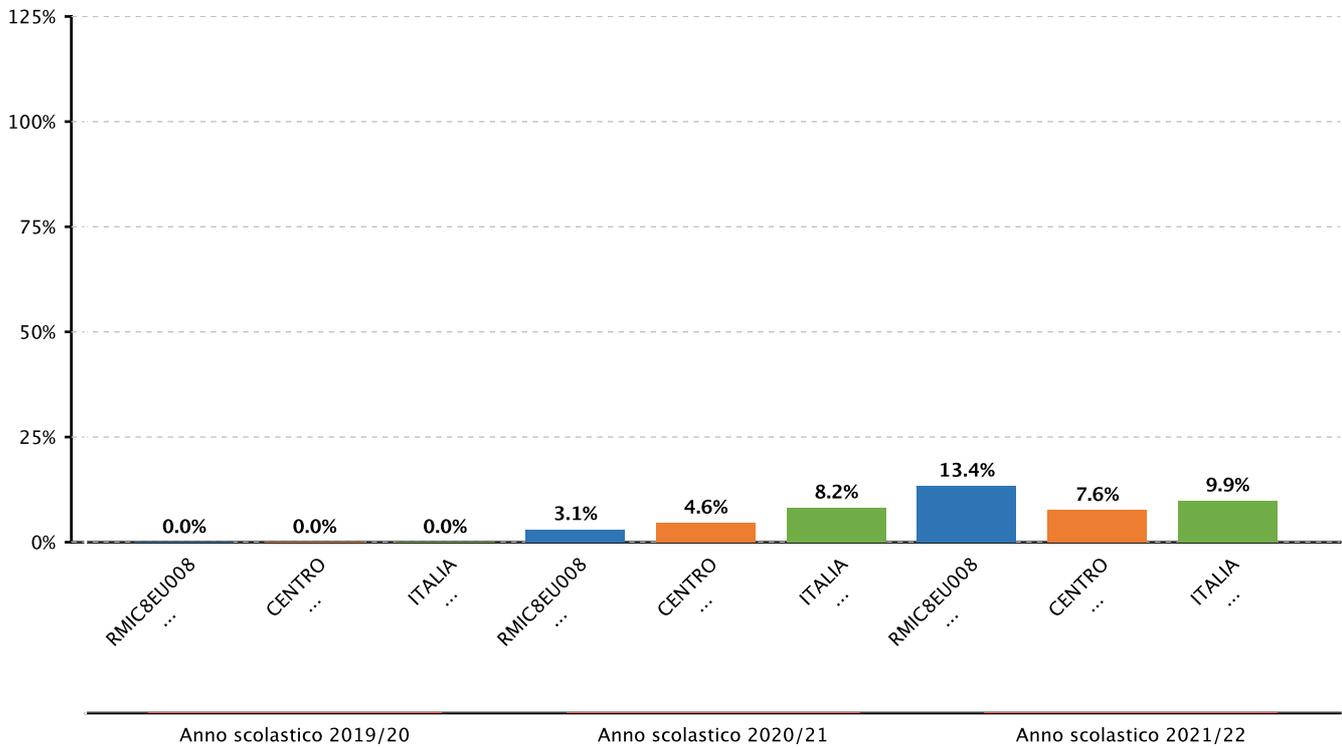


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI





● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza degli studenti

Traguardo

Innalzare i livelli d'apprendimento nelle tre aree della certificazione delle competenze chiave e di cittadinanza al termine del primo ciclo.

Attività svolte

La priorità è stata traluardata attraverso l'attuazione del Curricolo Verticale d'Istituto, che integra contenuti disciplinari e competenze, e l'attuazione di progettualità trasversali e di ampliamento dell'offerta formativa. Le azioni sono state quindi di tre tipi: 1. didattica curricolare per competenze in tutte le classi; 2. realizzazione di Unità di Apprendimento (UdA) per competenze in verticale, intese anche come attività di continuità fra classi dei diversi ordini di scuola; 3. progettazioni trasversali di ampliamento dell'offerta formativa, in orario curricolare, più specificatamente mirate allo sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza degli studenti.

Le attività curricolari:

1) Cittadini del mondo (Ora alternativa alla religione cattolica). Sono stati scelti temi di cittadinanza attiva ispirati ai principi della Costituzione e al "Calendario della Memoria civile", un insieme di date/ricorrenze significative di carattere non religioso (Giornata mondiale della Terra, Giorno della memoria, ecc.).

2) Introduzione dell'insegnamento di Educazione Civica. Formazione dei referenti; incontri di autoformazione per ordine di scuola. Stesura e attuazione del Curricolo Verticale per competenze.

Le attività di ampliamento del PTOF sono state invece le seguenti:

1) "Finestre" e "Incontri": percorsi trasversali sul dialogo interreligioso, migrazioni e diritto d'asilo. In collaborazione con il Centro Astalli di Roma, rivolto a tutte le classi di scuola secondaria, in orario curricolare.

2) Progetto "Solidarietà". Partecipazione dell'intera comunità educante ad azioni di solidarietà sociale promosse da istituzioni e associazioni del territorio sulla base delle emergenze più rilevanti. La scuola ha collaborato con la Parrocchia del SS. Sacramento, la Comunità di Sant'Egidio e il Carcere di Rebibbia per la raccolta di beni alimentari e di prima necessità destinati a senzatetto e detenuti. L'emergenza della guerra ha inoltre attivato un'azione di raccolta di beni di prima necessità e di beni alimentari per il popolo ucraino in collaborazione con le Suore Benedettine di via Tor de schiavi e la Chiesa ortodossa di Santa Sofia di Roma.

3) "Il Gazzettino di Via Anagni". La redazione del giornalino scolastico favorisce tutte le forme di espressione, promuove attività collaborative in presenza e a distanza, stimola l'approfondimento su diverse tematiche e favorisce la comunicazione fra alunni, con le famiglie e con il territorio. La partecipazione è aperta a tutti gli alunni dell'Istituto. Il giornalino è pubblicato con cadenza mensile, in formato digitale, sul sito istituzionale della scuola.

4) "Io leggo perchè". Adesione al progetto nazionale promosso dal Ministero dell'Istruzione per la promozione della lettura. Oltre a sostenere e potenziare le competenze comunicative degli alunni, il progetto ha consentito di valorizzare librerie e biblioteche del territorio come luoghi di partecipazione e di crescita sociale.

Risultati raggiunti

Attuazione del Curricolo Verticale per competenze

Introduzione del Curricolo Verticale di Educazione Civica e attuazione condivisa di UDA per competenze

Consolidamento del rapporto di collaborazione con stakeholders esterni per la promozione delle

Competenze chiave e di cittadinanza

Coinvolgimento di tutte le classi nell'attività di redazione del giornalino in formato digitale

Coinvolgimento delle famiglie e del territorio nel progetto didattico di promozione delle competenze (Solidarietà/lo leggo perchè)



Evidenze

Documento allegato

Certificazionecompetenze_a.s.2021_22.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

1. VO(G)LIAMO LEGGERE. Progetto d'istituto di promozione delle competenze linguistiche e di lettura che ha coinvolto tutti gli ordini di scuola mettendo in atto azioni differenti a seconda degli anni scolastici e dei mutati ambienti di apprendimento causati dalla pandemia. Le attività, svolte comunque in tutte le classi, sono state effettuate in orario curricolare, in presenza, in modalità DDI o DAD, a seconda delle situazioni: ? percorsi di lettura creativi condivisi fra classi parallele o in verticale o in continuità fra classi ponte; ? competizioni e maratone di lettura tra classi; ? presentazioni di libri curati dagli studenti; ? visite in biblioteca e librerie del territorio e coinvolgimento delle stesse nella progettazione di percorsi didattici; ? partecipazioni a iniziative nazionali per l'ampliamento delle biblioteche scolastiche: IO LEGGO PERCHE' a.s. 2019-2020; 2021-2022; ? partecipazione a progetti ministeriali o di associazioni culturali di promozione della lettura: LASCIAMI LEGGERE, a cura dell'Associazione "Teste Fiorite"; UNA VALIGIA DI LIBRI, a cura della Biblioteca Centrale Ragazzi di Roma.
2. THE ADVENTURES OF HOCUS AND LOTUS Progetto di avviamento alla lingua inglese per i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia, realizzato in orario curricolare. Il laboratorio linguistico segue il modello teorico del format narrativo.
3. IL GAZZETTINO DI VIA ANAGNI. Progetto d'istituto che coinvolge tutti gli ordini di scuola. La redazione del giornalino scolastico non solo promuove le abilità di lettura e scrittura, ma favorisce tutte le forme di espressione, la comunicazione fra alunni, con le famiglie e con il territorio, nonché diverse attività collaborative in presenza e a distanza e l'approfondimento di temi interdisciplinari e di attualità. Il giornalino esce con cadenza mensile, in formato digitale, sul sito istituzionale della scuola.
4. ATTIVITA' DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO DI ABILITA' LINGUISTICHE. Le azioni hanno coinvolto gli alunni di scuola primaria e secondaria e sono state organizzate nella forma di laboratorio di lettura, lettura animata o espressiva, laboratorio espressivo-teatrale. In orario curricolare, per piccoli gruppi di apprendimento. Le attività sono state sostenute dal finanziamento "Piano Estate" a.s. 2021-2022.

Risultati raggiunti

Attuazione di interventi di recupero nelle abilità linguistiche
Miglioramento degli esiti disciplinari in italiano
Miglioramento delle competenze di reading literacy
Coinvolgimento delle famiglie nelle azioni di promozione della cultura del libro e della lettura
Ampliamento del patrimonio librario delle biblioteche scolastiche
Individuazione di una figura strumentale al PTOF - Area linguistica (funzione di promozione e monitoraggio progettazione per competenze e valutazione)
Creazione di nuovi ambienti di apprendimento per attività di laboratorio (due aule emeroteca/sala lettura/studio individuale e autonomo/lavoro di gruppo)



Evidenze

Documento allegato

MONITORAGGIO RECUPERO LINGUISTICO.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Nel triennio 2019-2022, la scuola ha messo in campo una serie di attività motivanti per promuovere l'apprendimento delle materie scientifiche con un approccio positivo e coinvolgente. Le azioni, finalizzate alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze logico-matematiche-scientifiche, sono state elaborate e strutturate all'interno delle aree progettuali:

“Matematica RicreATTIVA” che ha promosso la preparazione e la partecipazione a giochi e competizioni di matematica (Kangourou, Giochi di Tullio, Rally Matematico Transalpino);

“Cumprehendere la Terra”, progetto mirato a sviluppare nei bambini e nei ragazzi la passione per la scienza attraverso modalità di apprendimento attivo. Le attività, previste per l'anno scolastico 2019-2020, anche in continuità fra le classi dei diversi ordini di scuola, sono state svolte fino all'emergenza sanitaria. Nel periodo della Didattica a distanza i docenti hanno continuato a proporre i contenuti programmati agli alunni delle rispettive classi. L'attività ha coinvolto tutti gli alunni dei diversi ordini dell'Istituto.

Nella scuola primaria, per il recupero e potenziamento delle abilità logico-matematiche, sono state realizzate attività per piccoli gruppi di apprendimento in orario curricolare. Le azioni programmate sono state sostenute dal finanziamento “Piano Estate” a.s. 2021-2022.

Risultati raggiunti

Incremento del numero delle classi e degli studenti che partecipano ai giochi matematici.

Rafforzamento di un atteggiamento positivo nei confronti della matematica.

Valorizzazione sia delle eccellenze (nella competizione individuale del Kangourou) sia del lavoro di squadra (nella competizione di classe del Rally Matematico Transalpino).

Miglioramento degli esiti disciplinari in matematica e scienze.

Evidenze

Documento allegato

MatematicaRicareATTIVA.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

La scuola ha investito in progetti e attività di promozione della musica e del linguaggio espressivo-musicale orientando il potenziale formativo della musica in modo differente: come strumento di riconoscimento delle attitudini e di orientamento, di valorizzazione delle competenze non verbali, potenziamento delle eccellenze, inclusione sociale. Di seguito i progetti e le attività attuate nel triennio trascorso: 1. ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO DELLA PRATICA MUSICALE (DM 8-11). Ha coinvolto le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria, in orario curricolare, ed è stata tenuta da due docenti di educazione musicale di scuola secondaria, di cui uno dell'organico di potenziamento dell' istituto. L'attività è stata svolta per tutti e tre gli anni scolastici nonostante la pandemia e la didattica a distanza, in modalità mista DDI/DAD/didattica in presenza a seconda delle situazioni. Il progetto di potenziamento della musica nella scuola primaria si inserisce in un percorso di ricerca-azione che promuove la sperimentazione di buone pratiche didattico –metodologiche all'interno del curricolo verticale d'Istituto. Principale finalità è favorire lo sviluppo armonico dell'alunno, la socializzazione e l'acquisizione di competenze trasversali.

2. PERCUSSIONI. Laboratorio musicale di percussioni progettato per alcuni alunni BES o a rischio di dispersione scolastica. Il laboratorio è stato sostenuto con i fondi "Piano Estate" a.s. 2021-2022. Si è svolto in orario curricolare, con piccoli gruppi di alunni di classe differenti.

3. MUSICANDO. Laboratorio di musica d'insieme e pratica strumentale rivolto ad alunni di scuola secondaria in orario extracurricolare. E' stato attuato nell'anno scolastico 2019-2020 e 2021-2022 ma rappresenta da diversi anni la naturale prosecuzione della progettualità sviluppata nella scuola primaria attraverso la sperimentazione introdotta con il DM 8/11.

RICICLARTE. Laboratorio artistico e di riciclo dei materiali progettato per alcuni alunni BES o a rischio di dispersione scolastica. Il laboratorio è stato sostenuto con i fondi "Piano Estate" a.s. 2021-2022. Si è svolto in orario curricolare, con piccoli gruppi di alunni di classe differenti di scuola secondaria. Obiettivi formativi: favorire la manualità e la capacità di seguire procedure; imparare a cercare immagini e materiali attraverso il web; acquisire consapevolezza che attraverso il riciclo si può produrre arte. Sono stati realizzati pannelli decorativi per gli ambienti della scuola con materiale di riciclo.

Risultati raggiunti

Miglioramento degli esiti degli alunni nella disciplina musica ed educazione musicale
Attuazione di attività di laboratorio con obiettivi di inclusione sociale per alunni in difficoltà
Attuazione di metodologia didattica con valore orientante e di osservazione e valutazione delle competenze non verbali

Evidenze

Documento allegato

MONITORAGGIODM8.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

FINESTRE E INCONTRI. Progetti trasversali di promozione delle competenze di cittadinanza realizzato in collaborazione con il Centro Astalli di Roma. Rivolto a tutte le classi di scuola secondaria, in orario curricolare.

“Incontri” è un progetto sul dialogo interreligioso che mira al superamento degli stereotipi e dei pregiudizi più ricorrenti sulle religioni attraverso: percorsi didattici mirati; incontri diretti con testimoni delle diverse religioni del mondo; visite ai luoghi di culto. “Finestre-Storie di rifugiati” è un progetto sulle migrazioni e il diritto d’asilo, patrocinato dall’Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) e della Pontificia Università Gregoriana. Vuole favorire la riflessione sul tema dell’esilio, in particolare attraverso il contatto diretto con i rifugiati e l’ascolto delle loro storie di vita, nonché far conoscere la normativa nazionale ed europea sull’immigrazione e il diritto d’asilo. Il progetto è rivolto soprattutto alle classi terze della scuola secondaria. Le progettualità sono partite e sono state attuate solo nell’a.s. 2021-2022 a causa della pandemia.

SOLIDARIETA'. Il progetto prevede la partecipazione dell’intera comunità educante della scuola, alunni, famiglie, insegnanti e personale Ata, ad azioni di solidarietà sociale promosse da istituzioni e associazioni del territorio sulla base delle emergenze più rilevanti. Nel triennio 2019-2022 è stato possibile attivarsi solo nell’ultimo anno a causa della pandemia. La scuola ha collaborato con la Parrocchia del SS. Sacramento, la Comunità di Sant’Egidio e il Carcere di Rebibbia per la raccolta di beni alimentari e di prima necessità, nonché di panettoni e pandori, a ridosso delle Feste natalizie, destinati ai detenuti. L’emergenza della guerra ha inoltre attivato un’azione ulteriore, non programmata, che ha visto coinvolta la scuola nella raccolta di beni di prima necessità e di beni alimentari per il popolo ucraino in collaborazione con le Suore Benedettine di via Tor de schiavi e la Chiesa ortodossa di Santa Sofia di Roma.

Risultati raggiunti

Miglioramento degli esiti delle competenze di cittadinanza
Coinvolgimento delle famiglie e del territorio nelle attività progettuali della scuola
Consolidamento dei rapporti con gli stakeholders di progetto

Evidenze

Documento allegato

MONITORAGGIOINCONTRIEFINESTRE.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Attività svolte

RICICLARTE. Laboratorio artistico e di riciclo dei materiali progettato per alcuni alunni BES o a rischio di dispersione scolastica. Il laboratorio è stato sostenuto con i fondi "Piano Estate" a.s. 2021-2022. Si è svolto in orario curricolare, con piccoli gruppi di alunni di classe differenti di scuola secondaria. Obiettivi formativi: favorire la manualità e la capacità di seguire procedure; imparare a cercare immagini e materiali attraverso il web; acquisire consapevolezza che attraverso il riciclo si può produrre arte. Sono stati realizzati pannelli decorativi per gli ambienti della scuola con materiale di riciclo.

CONCRETAMENTE. Laboratorio di ceramica. Attività di ampliamento dell'offerta formativa, in orario curricolare, rivolta a tutti gli alunni delle classi prime della scuola primaria. Ha realizzato le seguenti attività: manipolazione dell'argilla, creazione, decorazione e pittura dei manufatti. Il laboratorio si propone come un'opportunità per contribuire allo sviluppo di abilità manipolative e al processo di recupero e promozione della socializzazione e della relazione, aspetti fondamentali nel processo di sviluppo dell'età evolutiva. Di seguito gli obiettivi specifici: stimolare e sviluppare l'innata creatività dei bambini attraverso la manipolazione dell'argilla; stimolare lo sviluppo delle funzioni cognitive, prassiche e l'autonomia operativa; avviare alla conoscenza di alcune tecniche di base di lavorazione della ceramica.

Risultati raggiunti

Miglioramento degli esiti nelle competenze comunicative non verbali

Evidenze

Documento allegato

Concretamente_scheda_monitoraggio_2021_2022.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

PROGETTO DIDATTICO-SPORTIVO D'ISTITUTO. Obiettivo è quello di promuovere le competenze di cittadinanza attraverso la partecipazione degli alunni alla pratica delle attività sportive in orario curricolare ed extracurricolare, in ottemperanza a quanto contenuto nelle "Linee guida per le attività di educazione fisica, motoria e sportiva nelle Scuole di primo grado". Le attività del progetto hanno consentito anche la partecipazione alle manifestazioni sportive studentesche nelle varie fasi territoriali. Di seguito le attività realizzate nel triennio (tranne che nell'anno 2020-2021 a causa della pandemia): 1. Tornei interclasse (palla rilanciata, dodgeball e minivolley); 2. Partecipazione ai Campionati Studenteschi organizzati dal Miur e CONI-Federazioni Sportive; 3. Adesione al progetto "Il Mille di Miguel" e ad iniziative ad esso correlate; 4. Adesione al progetto di Sport e Salute "Scuola attiva Junior"; 5. Adesione ai progetti "Sport di classe" e "Scuola attiva kids".

SPORT DI CLASSE: progetto promosso dal MI-CONI, gestito da un esperto esterno in orario curricolare (a.s. 2019-2020). Sono stati coinvolti circa 200 alunni dell'Istituto delle classi III, IV e V di scuola primaria.

SCUOLA ATTIVA KIDS: progetto promosso dal MI e "Sport e salute" spa, gestito da un esperto esterno in orario curricolare e rivolto a tutti gli alunni delle classi terze, quarte e quinte di scuola primaria, per i quali le attività previste hanno riguardato il potenziamento della pratica motoria e del gioco-sport.

SCUOLA ATTIVA JUNIOR: progetto promosso dal MI e "Sport e salute" spa gestito da un esperto esterno in orario curricolare rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria. Le attività hanno previsto la pratica dell'Atletica leggera e del Badminton.

CORSO DI DANZA CLASSICA E MODERNA. Rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto in orario extracurricolare. E' stato attuato nell'anno scolastico 2019-2020 e 2021-2022.

FACCIAMO SQUADRA. Attività di ampliamento dell'offerta formativa, rivolto agli alunni di prima della scuola secondaria (a.s. 2021 -2022). I ragazzi sono stati impegnati nella progettazione e organizzazione di un gioco sportivo in tutte le sue componenti regolamentari. Inoltre, in continuità con la scuola primaria, è stato organizzato un mini torneo per gli alunni delle classi quinte gestito dagli alunni coinvolti nel progetto.

Risultati raggiunti

Sviluppo del senso di appartenenza e promozione di atteggiamenti di fairplay

Aumento del benessere psico-fisico degli alunni

Interiorizzazione di un corretto stile di vita, attraverso l'educazione alimentare

Consolidamento e potenziamento competenze chiave e di cittadinanza: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; partecipare e collaborare

Evidenze

Documento allegato

Monitoraggio_Facciamosquadra.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

L'Istituto negli anni ha promosso attività mirate al potenziamento delle competenze digitali degli alunni attraverso lo sviluppo del pensiero computazionale e l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica. In particolare, nell'anno scolastico 2019/2020, è stata avviata a cura del Team digitale l'azione "Primi passi nel coding" rivolta a tutti gli alunni delle classi seconde di scuola primaria. L'attività che ha coinvolto circa 100 studenti è stata interrotta a causa dell'emergenza sanitaria. Diverse classi della scuola secondaria di primo grado hanno partecipato alle gare d'informatica del Bebras, concorso a squadre non competitivo con giochi ispirati a reali problemi di natura informatica.

Proprio la pandemia, che ha caratterizzato il triennio oggetto della rendicontazione, ha fornito un impulso tecnologico molto importante alla scuola. La dotazione digitale dell'Istituto e le competenze digitali di alunni e docenti hanno subito una rapida accelerazione dovuta alla necessità di svolgere attività didattiche anche in assenza di una regolare frequenza scolastica. La scuola fin dall'anno scolastico 2020/2021 si è dotata della piattaforma di apprendimento online Microsoft Office 365 Educational (che include Teams) e continua ad utilizzare gli strumenti della stessa in tutti gli ordini di scuola sia per la didattica che per la gestione organizzativa delle attività dei docenti e in alcuni casi delle comunicazioni scuola-famiglia.

Ad oggi tutte le aule didattiche dei tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria) sono dotate di monitor digitali o LIM e computer, acquistati nel corso degli anni sempre con l'ausilio dei finanziamenti di progetti statali e/o europei, oppure con fondi propri della scuola. Tali tecnologie risultano necessarie per sviluppare competenze informatiche e attuare una didattica innovativa, complementare a quella tradizionale (classi virtuali, flipped classroom).

Risultati raggiunti

Il potenziamento della dotazione informatica in tutte le sedi della scuola si è realizzato parallelamente alla formazione dei docenti, nello specifico campo dell'uso didattico delle nuove tecnologie e delle metodologie innovative. Tutti i docenti sono, ad oggi, in grado di utilizzare la piattaforma Teams per organizzare e gestire incontri a distanza e colloqui con le famiglie. La piattaforma, inoltre, consente la gestione di attività multimediali, la condivisione di materiali didattici, la gestione di gruppi di discussione sia con i colleghi che con gli alunni. La didattica quotidiana è sostanzialmente arricchita dalla strumentazione digitale e gli alunni dimostrano una sempre maggiore consapevolezza nell'uso di tali strumenti.

Evidenze

Documento allegato

PianotriennaleAD_2019_22.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Piano Estate Decreto sostegni 2021 -2022

1. FARE@SCUOLA – Alunni di scuola secondaria di classi differenti. Laboratorio di nuove tecnologie e di stampante 3D. Il progetto ha reso tangibili le possibili interazioni tra le modalità di lavoro dell'innovazione tecnologica e gli schemi di apprendimento attuali degli studenti, attraverso la simulazione di esperienza di coworking. Obiettivi formativi: aiutare i ragazzi a lavorare in gruppo, a socializzare, a valorizzare le competenze individuali, rendendo così gli alunni protagonisti del proprio apprendimento.

2. PERCUSSIONI. Laboratorio musicale di percussioni progettato per alcuni alunni BES o a rischio di dispersione scolastica. Il laboratorio è stato sostenuto con i fondi "Piano Estate" a.s. 2021-2022. Si è svolto in orario curricolare, con piccoli gruppi di alunni di scuola secondaria appartenenti a classi diverse.

3. RICICLARTE. Laboratorio artistico e di riciclo dei materiali progettato per alcuni alunni BES o a rischio di dispersione scolastica. Il laboratorio è stato sostenuto con i fondi "Piano Estate" a.s. 2021-2022. Si è svolto in orario curricolare, con piccoli gruppi di alunni di classe differenti di scuola secondaria. Obiettivi formativi: favorire la manualità e la capacità di seguire procedure; imparare a cercare immagini e materiali attraverso il web; acquisire consapevolezza che attraverso il riciclo si può produrre arte. Sono stati realizzati pannelli decorativi per gli ambienti della scuola con materiale di riciclo.

4. LABORATORIO DI PROMOZIONE DEL LIBRO E DELLA LETTURA

Letture a voce alta, comprensione guidata e conversazione (didattica conversazionale/costruzione di un gruppo di lettura); il libro come oggetto di interesse o di attività creativa; il libro illustrato come strumento di riavvicinamento e di promozione della narrazione; valorizzazione della biblioteca come ambiente di apprendimento; costruzione condivisa di un'aula laboratorio per la narrazione.

Risultati raggiunti

Miglioramento negli esiti delle competenze di cittadinanza: comunicare, collaborare e partecipare

Miglioramento degli esiti nelle competenze chiave europee: consapevolezza ed espressione culturale/competenza personale e sociale/imparare a imparare

Consolidamento della pratica della didattica laboratoriale

Creazione di nuovi ambienti di apprendimento (aule-laboratorio)

Evidenze

Documento allegato

LABORATORIODILETTURAMONITORAGGIO.docx



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

1. PERCUSSIONI. Laboratorio musicale di percussioni progettato per alcuni alunni BES o a rischio di dispersione scolastica. Il laboratorio è stato sostenuto con i fondi "Piano Estate" a.s. 2021-2022. Si è svolto in orario curricolare, con piccoli gruppi di alunni di scuola secondaria appartenenti a classi diverse.
2. RICICLARTE. Laboratorio artistico e di riciclo dei materiali progettato per alcuni alunni BES o a rischio di dispersione scolastica. Il laboratorio è stato sostenuto con i fondi "Piano Estate" a.s. 2021-2022. Si è svolto in orario curricolare, con piccoli gruppi di alunni di classe differenti di scuola secondaria. Obiettivi formativi: favorire la manualità e la capacità di seguire procedure; imparare a cercare immagini e materiali attraverso il web; acquisire consapevolezza che attraverso il riciclo si può produrre arte. Sono stati realizzati pannelli decorativi per gli ambienti della scuola con materiale di riciclo.
3. LABORATORIO DI PROMOZIONE DEL LIBRO E DELLA LETTURA
Lettura a voce alta, comprensione guidata e conversazione (didattica conversazionale/costruzione di un gruppo di lettura); il libro come oggetto di interesse o di attività creativa; il libro illustrato come strumento di riavvicinamento e di promozione della narrazione; valorizzazione della biblioteca come ambiente di apprendimento; costruzione condivisa di un'aula laboratorio per la narrazione.

Risultati raggiunti

Miglioramento negli esiti delle competenze di cittadinanza
Miglioramento del clima relazionale e dell'inclusività
Miglioramento della motivazione e della partecipazione alle attività della scuola
Consolidamento della didattica laboratoriale
Creazione di nuovi ambienti di apprendimento (aule-laboratorio)

Evidenze

Documento allegato

LABORATORIODILETTURAMONITORAGGIO.docx



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

1. PROGETTO SOLIDARIETA'. Il progetto prevede la partecipazione dell'intera comunità educante della scuola, alunni, famiglie, insegnanti e personale Ata, ad azioni di solidarietà sociale promosse da istituzioni e associazioni del territorio sulla base delle emergenze più rilevanti. Nel triennio 2019-2022 è stato possibile attivarsi solo nell'ultimo anno a causa della pandemia. La scuola ha collaborato con la Parrocchia del SS. Sacramento, la Comunità di Sant'Egidio e il Carcere di Rebibbia per la raccolta di beni alimentari e di prima necessità, nonché di panettoni e pandori, a ridosso delle Feste natalizie, destinati ai detenuti. L'emergenza della guerra ha inoltre attivato un'azione ulteriore, non programmata, che ha visto coinvolta la scuola nella raccolta di beni di prima necessità e di beni alimentari per il popolo ucraino in collaborazione con le Suore Benedettine di via Tor de schiavi e la Chiesa ortodossa di Santa Sofia di Roma.

2. IL GAZZETTINO DI VIA ANAGNI. Progetto d'istituto che coinvolge tutti gli ordini di scuola. La redazione del giornalino scolastico non solo promuove le abilità di lettura e scrittura, ma favorisce tutte le forme di espressione, la comunicazione fra alunni, con le famiglie e con il territorio, nonché diverse attività collaborative in presenza e a distanza e l'approfondimento di temi interdisciplinari e di attualità. Il giornalino esce con cadenza mensile, in formato digitale, sul sito istituzionale della scuola.

Risultati raggiunti

Coinvolgimento attivo nelle attività della scuola delle famiglie e di Associazioni e Istituzioni di promozione sociale operanti sul territorio

Partecipazione a progetti di solidarietà sociale di respiro nazionale e internazionale

Pubblicazione periodica di un giornalino d'istituto online che coinvolge tutti gli alunni della scuola

Evidenze

Documento allegato

GIORNALINOMONITORAGGIO.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

A. S. 2021-20221 Progetto "Radici di comunità" curato dall'Associazione "Casa dei diritti sociali" e finanziato dalla "Fondazione con i bambini": attività di alfabetizzazione e supporto linguistico, in orario curricolare, per gli alunni non italofofoni sia della scuola primaria che della secondaria. Per la scuola primaria sono stati proposti laboratori di gioco linguistico e attività di produzione orale svolte attraverso gli albi illustrati silenti. Sono stati coinvolti circa 40 alunni delle classi prime e seconde. Per la scuola secondaria il laboratorio di L2 ha riguardato: l'alfabetizzazione di primo livello per alunni non italofofoni (sono stati coinvolti 2 alunni, di cui una ragazza ucraina); il rafforzamento delle abilità linguistiche di produzione e comprensione orale; il laboratorio di italiano per lo studio centrato sulla manipolazione del testo, attraverso la ricerca puntuale di informazioni, la comprensione globale, la capacità di sintesi, di rielaborazione ed esposizione del testo, per un totale di 23 alunni organizzati per gruppi di livello.

Risultati raggiunti

Miglioramento degli esiti in lingua italiana degli alunni non italofofoni

Evidenze

Documento allegato

Monitoraggio_Radici_di_comunità.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

L'istituto ha individuato una specifica FS ORIENTAMENTO che ha messo in atto le seguenti azioni: 1. individuazione e contatto con gli insegnanti degli istituti di scuola secondaria di secondo grado referenti per l'orientamento in entrata; 2. Richiesta di condivisione materiale informativo sull'offerta formativa delle singole scuole; 3. Creazione sulla piattaforma TEAMS di un gruppo dedicato all'orientamento, con inserimento degli alunni di tutte le classi terze; 3. Condivisione, nel team Orientamento, di tutti i materiali informativi inviati dalle scuole; 4. Descrizione, nelle classi, dell'offerta didattica delle scuole superiori; 4. Discussione in classe con i ragazzi sulla scuola di proprio interesse

Risultati raggiunti

Attivazione sulla piattaforma d' istituto di un Team dedicato all'orientamento in uscita per tutti i alunni delle classi terze
Creazione di una banca dati dell'offerta formativa di tutti gli istituti del quartiere
Somministrazione online del questionario di rivelazione psicoattitudinale
Elaborazione di un "Quaderno di orientamento" che segue ogni alunno per l'intero percorso scolastico

Evidenze

Documento allegato

Quadernodiorientamento.pdf



Prospettive di sviluppo

L'Istituto ha ripreso, da quest'anno, a svolgere tutte le attività nella modalità in presenza, non solo quelle della didattica curricolare, ma anche quelle di ampliamento dell'offerta formativa: attività pomeridiane, azioni e progetti programmati in collaborazione con stakeholders esterni, uscite sul territorio, campi scuola e viaggi d'istruzione. Anche le assemblee degli organi collegiali e gli incontri con le famiglie sono stati calendarizzati per la maggior parte in presenza. Tutte le azioni progettate nel PTOF e nel Curricolo Verticale sono state pertanto rilanciate a pieno dopo la pausa forzata prodotta dalla pandemia. L'Istituto aveva già avviato buone pratiche di autovalutazione del proprio lavoro e, soprattutto a partire dal presente anno scolastico, ha consolidato il proprio impegno e il proprio lavoro per aumentare il livello di consapevolezza e di condivisione della propria mission, delle opportunità e dei vincoli determinati dal contesto, anche nelle mutate condizioni determinate dalla pandemia.

La qualità della gestione dei momenti di autovalutazione è in miglioramento il ripensamento e l'aggiornamento annuale del Curricolo e dell'Offerta Formativa sono sempre più condivisi; è stata avviata la definizione di strumenti più chiari per la valutazione dell'offerta formativa, curricolare ed extracurricolare, e della partecipazione di tutte le componenti; la valutazione e il monitoraggio di sistema degli esiti degli alunni, in relazione alle priorità d'istituto, è sempre più partecipata dagli organi collegiali. Questi momenti vengono monitorati, oltre che dal Nucleo Interno di Valutazione, dal lavoro di specifiche Funzioni Strumentali e sono condivisi attraverso una calendarizzazione di incontri dedicati.

Gli obiettivi individuati come prioritari sono i seguenti: migliorare il livello di apprendimento di tutti gli studenti nelle competenze chiave europee (con particolare riferimento a: competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare) e nelle competenze sociali e di cittadinanza; ridurre la variabilità degli esiti fra classi e fra ordini di scuola, soprattutto nelle prove standardizzate. Per il pieno raggiungimento delle priorità si sta continuando a ridefinire e condividere un sistema di progettazione e valutazione organico e coerente (test di ingresso, prove di verifica) e più specificatamente orientato alla promozione e alla lettura delle competenze (rubriche e griglie di osservazione); è necessario tornare a lavorare sulla ricerca di una metodologia didattica sempre nuova, che superi i limiti della DAD e valorizzi le potenzialità della DDI, una metodologia che sia insieme motivante, orientante, inclusiva, e più specificatamente calibrata sulle competenze.

Per raggiungere i suddetti obiettivi l'Istituto intende: proporre itinerari didattici nuovi ma sempre più strutturati in modo tale che ci sia una reale integrazione fra contenuti, obiettivi di apprendimento e competenze; progettare e attuare UDA per competenze che coinvolgano i tre ordini di scuola soprattutto nelle attività di continuità (UDA in verticale) e di ampliamento dell'offerta formativa inserite nel PTOF; avviare percorsi di formazione e di ricerca-azione sul tema della valutazione e della didattica per competenze; potenziare l'offerta formativa, sia in orario curricolare che extracurricolare, nelle aree espressive e nei linguaggi non verbali quale la musica, il teatro, il cinema e le attività motoria e sportive; creare nuovi ambienti di apprendimento e di socializzazione e continuare a investire nel rinnovamento delle metodologie della didattica disciplinare curricolare (didattica di laboratorio), soprattutto nell'area espressiva, scientifica e tecnologica, attraverso le forme di finanziamento previste dal PNRR.

Coerentemente con quanto descritto le prospettive di sviluppo individuate per il prossimo triennio sono le seguenti: consolidare le buone pratiche di monitoraggio e autovalutazione di sistema; migliorare la comunicazione fra insegnanti e organi collegiali attraverso mirate modifiche nell'organizzazione e nelle figure di sistema; provare ad avviare la sperimentazione dell'indirizzo musicale nella scuola secondaria per rispondere in modo più efficace ai bisogni dell'utenza e consolidare e aumentare il numero di iscritti nella scuola secondaria; consolidare e promuovere ulteriormente tutte le progettualità che promuovono l'educazione motoria e la pratica sportiva a scuola; sperimentare in modo più sistematico, coerente e condiviso, gli strumenti di osservazione e valutazione



delle competenze. I docenti della scuola stanno inoltre scegliendo, attraverso pratiche di discussione partecipata, un nuovo nome per l'istituto e stanno lavorando perché esso sia effettivamente espressione di una nuova identità di Comprensivo e di Scuola.

Sono state messe in campo, già a partire da questo anno scolastico, le seguenti azioni:

1. Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa nelle tre aree del Curricolo Verticale. 1 Area linguistico espressiva: potenziamento lingua inglese; promozione della lettura; laboratori musicali; laboratori artistici; 2. Area antropologica: progetti di promozione della solidarietà sociale, della gentilezza e dell'intercultura; 3. Area scientifica e tecnologica: giochi di matematica; adesione a gare nazionali individuali e di gruppo.

2. Progetto "Scuole aperte il pomeriggio", approvato e finanziato da Roma Capitale, per realizzare attività di ampliamento dell'Offerta formativa in orario extracurricolare nelle seguenti aree: recupero disciplinare in ambito linguistico e logico-matematico, musica e pratica strumentale, laboratorio teatrale, promozione del patrimonio storico-artistico e naturalistico del territorio; coinvolgimento attivo delle famiglie.

3. Progetto didattico-sportivo a.s. 2022-2023. Obiettivo è quello di promuovere le competenze di cittadinanza attraverso la partecipazione degli alunni alla pratica delle attività sportive, in ottemperanza a quanto contenuto nelle "Linee guida per le attività di educazione fisica, motoria e sportiva nelle Scuole di primo grado". Le attività del progetto favoriranno la partecipazione alle manifestazioni sportive studentesche nelle varie fasi territoriali. - Tornei interclasse (palla rilanciata, dodgeball e minivolley); - Partecipazione ai Campionati Studenteschi organizzati dal Miur e CONI-Federazioni Sportive; - Adesione al progetto "Il Mille di Miguel" e ad iniziative ad esso correlate; - Adesione al progetto di Sport e Salute "Scuola attiva Junior"; - Adesione al progetto "Orientarsi a scuola" per le classi prime (Orienteering).

4. Adesione a progettualità di Istituzioni culturali che promuovano la cultura della musica, del teatro, del cinema e dell'arte e che prevedano uscite nei luoghi deputati alla fruizione delle arti quali musei, teatri, sale cinematografiche, luoghi di interesse storico-artistico;

5. Progetto "Index per l'Inclusione", in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre: un percorso di formazione e autovalutazione per promuovere l'automiglioramento della scuola in tutte le aree, dalla progettazione didattica all'organizzazione, e per favorire processi atti a riconoscere e a rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione;